

## Un patrimonio Culturale vivo e aperto al territorio

Con la celebrazione del 90° di Carlo Tassi, e la riapertura della casa prende avvio un progetto che, in continuità con quanto fatto finora, intende promuovere iniziative di valorizzazione e sviluppare il rapporto e la storia dell'artista con il territorio in cui si è maturata e ha trovato ispirazione ed espressione la sua opera.

Un accrescimento culturale che si propone la pubblicazione di un'ampia monografia sulla Casa e sulla figura del Maestro, insieme a una guida per i visitatori; oltre a rafforzare conservazione, ordinamento, inventariazione, catalogazione ed esposizione delle diverse collezioni; organizzare mostre e altre attività didattiche e formative per promuovere e sostenere percorsi di educazione artistica; avviare attività laboratoriali e didattiche per le scuole di ogni ordine e grado del territorio; attivare tirocini curriculari rivolti agli studenti universitari; promuovere percorsi di studio e di ricerca sulla figura di Carlo Tassi, le opere, le collezioni e la storia del territorio; realizzare iniziative e manifestazioni culturali (organizzazione di visite guidate, convegni, seminari, incontri, conferenze, mostre e performances) orientate alla divulgazione e alla conoscenza delle opere del Maestro e del suo pensiero, programmando anche mostre di altri artisti finalizzate al confronto con la sua opera.

In questo contesto nasce l'Associazione Culturale "Carlo Tassi", che affiancherà la Casa del Pittore nell'attuare tale progettazione in collaborazione con altri soggetti privati e con istituzioni pubbliche.

## CARLO TASSI 2023/90 ... una grande traccia di me



### La Casa del Pittore - Archivio Carlo Tassi

Via Virgiliana, 187 - 44012 Bondeno (FE)  
Telefono fisso +39 0532 892 720  
WhatsApp o SMS +39 346 596 9483



[www.carlotassi.it](http://www.carlotassi.it)  
[info@carlotassi.it](mailto:info@carlotassi.it)



[www.archiviocarlotassi.it](http://www.archiviocarlotassi.it)  
[info@archiviocarlotassi.it](mailto:info@archiviocarlotassi.it)

Visite su appuntamento da maggio a ottobre con accompagnamento del personale della Casa Museo.

Non tutto il percorso espositivo è accessibile a persone con difficoltà motorie.

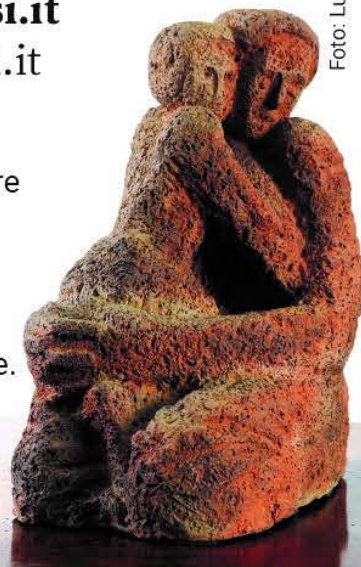
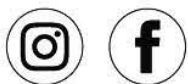


Foto: Luca Bacciocchi e Andrea Samaritani

### "Carlo Tassi, un artista legato al proprio mondo"

«Carlo sorride con lo stesso colore della sua camicia: arancione sgargiante. "Nasci che sei un colore. Il colore non si insegna. Tu nasci colore, secondo il tuo sentimento, secondo il tuo stato d'animo: me lo diceva Virgilio Guidi il mio maestro, all'Accademia di Bologna". Srotola la sua vita nel giro di un'ora mettendo in fila le simbologie nascoste nelle sue tele, il significato degli alberi, delle case, del Cristo, e della gente. Siamo nel salotto grande al piano terra della sua abitazione-studio sulla via Virgiliana... sei mesi prima della sua scomparsa» (A. Samaritani).

Carlo Tassi nasce a Bondeno nel 1933, figlio di Gaetano pittore e restauratore. Dopo le scuole medie si forma prima all'Istituto d'Arte Dosso Dossi di Ferrara con Nemesio Orsatti e Giuseppe Virgili, poi a Bologna all'Istituto d'Arte con Paolo Manaresi e successivamente all'Accademia di Belle Arti sotto la guida di Virgilio Guidi e Pompilio Mandelli. Appena entrato in Accademia nel 1955 viene premiato a Ferrara nel Concorso di pittura sulla Resistenza. Insegna per venticinque anni educazione artistica, copia dal vero e figura, all'Istituto d'Arte "Giulio Romano" di Guidizzolo in provincia di Mantova e alla scuola media di Bondeno. Sono oltre un centinaio le mostre personali tenute dall'artista a partire dal 1951. Numerose anche le collettive, la prima nel 1952. Sue opere si trovano in collezioni private in Italia e all'estero e presso collezioni pubbliche.

È un percorso lungo e in parte travagliato, come sovente è tipico della sensibilità artistica, quello che conduce Carlo Tassi alla "Casa del Pittore" sulla via Virgiliana di Bondeno, e diverse e variegata ne sono le tappe, da uno studio pittorico all'altro, in oltre cinquant'anni di attività. Una lunga esperienza artistica attraversata da numerose fasi e stili fino al raggiungimento di una personale ricerca: una poetica che seguendo un preciso filo conduttore unisce l'elemento naturalistico, umano e religioso, facendolo interpretare di un mondo al quale egli si sente indissolubilmente legato, dove trova fertili ragioni per sviluppare e maturare il proprio discorso artistico e culturale.

"Tutta l'opera di Tassi riformula una concezione dell'essere vivente che è autentico rispetto dell'altro e che dimostra il senso più alto della pietas, di quell'umana partecipazione alle vicende di ogni vita che vive. La figura umana, ma gli alberi soprattutto diventano segni di questa "creaturalità" che lo affascina, gli brucia dentro e lo commuove sempre ogni volta. Il punto più alto di tutta questa operazione è costituito da quelle immagini del Cristo delineate, formate, contornate dai rami degli alberi spogli che tutti quanti ben conosciamo. Tassi si dimostra un artista autentico, libero cittadino di un mondo padano, capace di riconoscere la poesia nelle cose apparentemente impoetiche, fatte di terra argillosa, impastate di lavoro, sudore, fatica, di tenacia, quelle insomma che provocano la gioia e il dolore, la passione e la tribolazione. Anche l'arte a questa sofferenza partecipa trasmutando la materia che adopera in qualcosa che nasce sotto nuove apparenze, concrete seppure delle stesse parvenze dei sogni" (G. Cerioli).

### La Casa del Pittore: un luogo ideale, spazio di vita, spazio dell'arte

Già denominata "Studio d'Arte - La Casa del Pittore" da Carlo Tassi - e da egli stesso predisposta come ricca raccolta sia delle sue opere pittoriche, scultoree e grafiche, sia dei lavori del padre Gaetano pittore e restauratore, opere di altri artisti, oggetti d'antiquariato e collezioni di varia natura - la grande villa ultima dimora-studio dell'artista dal 1995, dopo la sua scomparsa avvenuta il 1° dicembre 2011 ha acquisito la vera e propria fisionomia di Casa Museo o Casa d'Artista destinata a promuovere, tutelare e valorizzare la memoria del Maestro.

Le numerose stanze attraverso arredi, oggetti artistici e collezionistici, hanno la capacità di rispecchiare fedelmente la complessa personalità di Carlo Tassi, la sua vicenda umana ed artistica, la sua cultura e il gusto. Al piano terra l'ambiente più suggestivo, il suo atelier, ricolmo di materiali e oggetti di lavoro.

La dimora custodisce inoltre le opere più significative delle varie fasi che Carlo Tassi ha attraversato durante la lunga attività creativa, insieme ad un nutrito patrimonio bibliografico e ai numerosissimi materiali d'archivio che informano sugli anni di formazione e di insegnamento, e sulle molte tappe della vita artistica e personale del Maestro (lettere, documenti privati, cataloghi delle mostre, monografie dedicate, ricca rassegna stampa, ecc.): una documentazione rigorosamente ordinata e classificata e oggetto di studio.



A tale considerevole collezione si affianca dal 2015 un approfondito Archivio digitale ([www.archiviocarlotassi.it](http://www.archiviocarlotassi.it)) che ha come scopo prioritario la mappatura completa dell'opera omnia del Maestro per tutelarne, promuoverne e diffonderne la conoscenza.

Dalla "Casa del Pittore" si snoda un itinerario di approfondimento della personalità di Carlo Tassi attraverso i luoghi, la natura e le atmosfere del territorio che hanno distinto il contesto della sua esistenza alimentandone l'immaginario artistico. Un percorso disseminato di particolari paesaggi culturali dove incontrare opere del Maestro: tra gli altri, a Bondeno il Duomo e la chiesa della B. V. Addolorata, la Pinacoteca Civica "Galileo Cattabriga" e la Certosa; a Scortichino la chiesa e la scuola di musica sede della Filarmonica "Giuseppe Verdi"; a Ferrara il Museo del Risorgimento e della Resistenza; ad Argenta la Galleria Comunale d'Arte Moderna.

Nel 2022, a seguito di un censimento promosso dalla Regione, la dimora viene riconosciuta patrimonio culturale e inserita nel volume *Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna*, a cura di Cristina Ambrosini e Claudia Collina, Bologna, University Press.

Dal 2023 la "Casa del Pittore-Archivio Carlo Tassi" è tra le 52 strutture insignite dal Settore Patrimonio Culturale della Regione con il marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna."

